Le famiglie extra-large chiedono una città su misura

Limbiate, confronto tra Comune e associazione

Tasse ridotte convenzioni per i figli e sovvenzioni

di GABRIELE BASSANI

— LIMBIATE —

NA CITTÀ A MISURA di famiglia numerosa. È l'obiettivo a cui puntano le associazioni delle famiglie con 5 o più componenti, che questa sera si danno appuntamento nell'auditorium delle elementari di via Cartesio, per il convegno «Una città per la famiglia». L'appuntamento rientra in un confronto già avviato con l'Amministrazione comunale e provinciale per il riconoscimento di una serie di agevolazioni o servizi dedicate alle famiglie numerose.

In particolare si punta all'introduzione indice Isef (indice di calcolo che considera gli effettivi carichi familiari) anziché Isee per la determinazione delle tariffe comunali, una addizionale Irpef ridotta per le 717 famiglie numerose limbiatesi, il coinvolgimento del Comune per agevolazioni con la Family Card provinciale per esempio convenzioni con la piscina, ed infine l'apertura dello sportello Più Famiglia, punto informativo e di orientamento per l'accesso a opportunità e sovvenzioni. Già il 30 marzo scorso a Limbiate si è costituito il Tavolo famiglie in rete che collabora con il Comune per l'utilizzo del fondo di 150.000 euro a favore dei cittadini che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica, mentre si è appena concluso il progetto Diamo credito ai giovani che ha finanziato sette universitari per merito e un giovane neo-imprenditore. «Grazie all'attività svolta a supporto delle famiglie, dalla nostra associazione - spiega Cesare Palombi, portavoce della Consulta delle associazioni famigliari - Limbiate è il Comune tra quelli al di sotto dei 50.000 abitanti, con il record di domande presentate, oltre 400, e assegnate di tutta la Provincia di Milano per il bando contro la crisi «Alziamo la testa!»



«Famiglia numerosa» quella di Cesare Palombi, coordinatore dell'Associazione Nazionale che riunisce i nuclei con almeno 4 figli: in città sono 717. Stasera convegno in via Cartesio

Quattro gruppi d'acquisto per arrivare a fine mese

INOLTRE, 36 FAMIGLIE numerose limbiatesi su 201 per tutto il distretto Asl di Garbagnate, riceveranno a giorni il contributo a fondo perso che ammonta da 323 a 646 euro a seconda del reddito». «Abbiamo costituito 4 gruppi di acquisto familiari per un totale di 50 famiglie e abbiamo l'obiettivo di organizzare esattamente tra un anno, il 15-16 maggio del 2010 la prima festa regionale della famiglia a Mombello». Insomma, qualcosa si muove, grazie all'impegno di chi deve fare quadrare i conti quotidianamente all'interno di nuclei famigliari extralarge». «Vogliamo sviluppare un modello di welfare locale con la famiglia al centro. La Politica che vuole bene alla famiglia non è di destra o sinistra, ma semplicemente un atto di amore che ogni politico e ogni cittadino è chiamato a svolgere



per ringraziare di quanto ha ricevuto: ciò che oggi è, la sua vita, dalla sua famiglia»